



Piano Triennale Offerta Formativa

DIANO D'ALBA - CAPOLUOGO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIANO D'ALBA -
CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3498 del
10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
07/01/2019 con delibera n. 10*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, come si può vedere incrociando i vari dati delle diverse sezioni, è decisamente positivo, pur notandosi differenze, anche significative, tra i diversi plessi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è, in linea di massima, non molto alta, ma anche qui si riscontrano differenze tra i diversi plessi. Il numero degli alunni per cui la scuola è intervenuta economicamente per supportarne l'attività didattica, è molto contenuto. Il fatto di avere famiglie agiate, con una buona preparazione culturale e con un buon grado di partecipazione alle attività scolastiche, rappresenta un'opportunità su cui si può fare leva per arricchire l'offerta formativa e per migliorare gli esiti degli studenti.

Vincoli

Le distanze chilometriche tra i diversi plessi sono rilevanti e non consentono opportunità di scambi culturali e didattici, se non sporadiche. Allo stesso tempo, la mancanza di mezzi pubblici disponibili limitano le uscite sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I Comuni in cui hanno sede i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo sono situati in una delle zone economicamente più dinamiche del Piemonte, dove svolgono la loro attività alcune multinazionali (Ferrero, Mondo, Miroglio) e molte piccole imprese. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza di diverse eccellenze enogastronomiche che alimentano un

turismo d'élite. La zona è inoltre stata riconosciuta recentemente dall'Unesco quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il tasso di immigrazione è complessivamente contenuto ed i migranti sono normalmente ben inseriti nel contesto sociale, con un'occupazione prevalente nel settore agricolo ed in quello dei servizi alla persona. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di un forte associazionismo. I Comuni, pur essendo piccoli e con poche risorse economiche, lavorano per il mantenimento della scuola sul territorio sia con interventi economici che attraverso iniziative di promozione e sensibilizzazione.

Vincoli

Vi sono alcuni Comuni in cui il tasso di immigrazione è elevato. Gli enti locali che hanno in carico gli edifici scolastici sono piccoli o piccolissimi ed hanno difficoltà a sostenere spese rilevanti per la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono tutti in condizioni buone, anche se alcuni mancano di certificazioni e alcuni non sono ancora stati adeguati per il superamento delle barriere architettoniche. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona. In particolare per quanto riguarda le L.I.M., tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado ne sono dotati. Nel plesso di secondaria è coperto il 100% delle classi.

Vincoli

La dotazione ordinaria dello Stato (esclusi i fondi per gli stipendi) è troppo esigua rispetto alle esigenze della scuola. I tredici plessi in cui è suddiviso l'Istituto Comprensivo distano diversi chilometri l'uno dall'altro e non sono facilmente raggiungibili. La suddivisione in 13 plessi rende particolarmente oneroso dotarli di materiali e strumenti di buona qualità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **DIANO D'ALBA - CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC84900Q
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA
Telefono	017369114
Email	CNIC84900Q@istruzione.it
Pec	cnic84900q@pec.istruzione.it

❖ **DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84901L
Indirizzo	PIAZZA TORINO FRAZ. RICCA 12055 DIANO D'ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza TORINO 5 - 12055 DIANO D'ALBA CN

❖ **DIANO D'ALBA-FR.VALLE TALLORIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84902N
Indirizzo	VIA CANE GUIDO FRAZ. VALLE TALLORIA 12060 DIANO D'ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CANE GUIDO 34 - 12055 DIANO D'ALBA CN

❖ **RODDI-CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84903P
Indirizzo	VIA CROSETTI,1 RODDI 12060 RODDI

Edifici

- Via CROSETTI 4H - 12060 RODDI CN

❖ **RODELLO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CNAA84904Q

Indirizzo

PIAZZA COMUNALE, 2 RODELLO 12050 RODELLO

Edifici

- Piazza Comunale 4 - 12050 RODELLO CN
- Piazza Comunale 2 - 12050 RODELLO CN

❖ **DIANO ALBA - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CNAA84905R

Indirizzo

VIA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055
DIANO D'ALBA

Edifici

- Via RE UMBERTO I 25 - 12055 DIANO
D'ALBA CN

❖ **GRINZANE CAVOUR (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CNAA84906T

Indirizzo

VIA DELL' ASILO, 32 GRINZANE CAVOUR 12060
GRINZANE CAVOUR

❖ **ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CNEE84901T

Indirizzo

SAN ROCCO CHERASCA N.2 ALBA 12051 ALBA

Edifici	• Frazione SAN ROCCO DI CHERASCA 1 - 12051 DIANO D'ALBA CN
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

❖ **GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84902V
Indirizzo	VIA BRICCO 15 GRINZANE CAVOUR 12060 GRINZANE CAVOUR
Edifici	• Via BRICCO 14 - 12060 GRINZANE CAVOUR CN
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

❖ **RODDI - "ELSA Malferrari" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84903X
Indirizzo	VIA SINEO, 1/A RODDI 12060 RODDI
Edifici	• Via CROSETTI 4H - 12060 RODDI CN
Numero Classi	8
Totale Alunni	72

❖ **DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE849052
Indirizzo	P.ZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055

DIANO D'ALBA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via RE UMBERTO I 29 - 12055 DIANO D'ALBA CN
Numero Classi	6
Totale Alunni	85

❖ RODELLO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE849063
Indirizzo	P.ZA COMUNALE, 4 RODELLO 12050 RODELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Piazza Comunale 4 - 12050 RODELLO CN Piazza Comunale 2 - 12050 RODELLO CN
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

❖ SINIO - "ELIGIO COCCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE849074
Indirizzo	P.ZA DON MARCHISIO SINIO 12050 SINIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Piazza Don Marchisio 2 - 12050 SINIO CN
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

❖ DIANO D'ALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM84901R

Indirizzo P.ZZA UMBERTO I N.25/A LOC. DIANO 12055
DIANO D'ALBA

Edifici • Via RE UMBERTO I 25 - 12055 DIANO
D'ALBA CN

Numero Classi 9

Totale Alunni 145

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteche Classica 3

Aule Aule aumentate con carrelli informatici 2

Strutture sportive Palestra 3

Servizi Mensa
Scuolabus

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	22

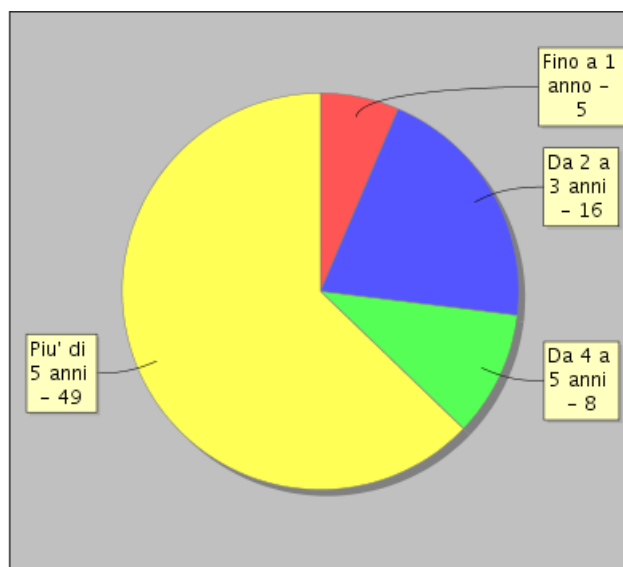
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 64
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 49

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

Traguardi

Ridurre la fascia degli studenti diplomati con 6 e 7 avvicinandola il più possibile alla media piemontese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove standardizzate nelle classi quinte.

Traguardi

Ridurre la percentuale di variabilità dei punteggi avvicinandola il più possibile alla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Proporre attività che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardi

Stesura di un curriculum verticale delle competenze e delle unità di apprendimento.
Individuazione di compiti di realtà e autentici.

Risultati A Distanza



Priorità

///

Traguardi

///

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Progressivo e graduale superamento della didattica tradizionale attraverso metodologie specifiche con particolare attenzione all'inclusione e all'innovazione digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINI CONSAPEVOLI

Descrizione Percorso

Si organizzeranno serate a tema sul territorio con la presenza di esperti (Forze dell'ordine, psicologi, educatori, ...) per aumentare la consapevolezza delle famiglie su argomenti riguardanti le problematiche relazionali nel periodo pre-adolescenziale e adolescenziale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Mancano una conoscenza dettagliata dei bisogni educativi speciali che possono avere gli alunni dell'Istituto e tabelle di osservazione/valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Proporre attività che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" In collaborazione con le Forze dell'ordine e i servizi sociali del territorio si realizzeranno serate relative alle tematiche adolescenziali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Proporre attività che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado e team per la scuola dell'infanzia e primaria.

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze chiave individuate come necessarie per ciascun gruppo classe.

 ❖ **CURRICOLO VERTICALE E INCLUSIONE.**
Descrizione Percorso

Si continuerà con la stesura del curricolo verticale con particolare attenzione alle modalità valutative e all'inclusione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Mancano una conoscenza dettagliata dei bisogni educativi speciali che possono avere gli alunni dell'Istituto e tabelle di osservazione/valuatazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Proporre attività che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITA' DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Commissione curricolo e Indicazioni nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "NON UNO DI MENO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

GLI e Funzione strumentale all'inclusione.

❖ **UN MONDO DI APP.**

Descrizione Percorso

Gli insegnanti saranno formati dall'animatore digitale in percorsi mirati all'utilizzo sistematico degli strumenti digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare una piattaforma informatica per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Proporre attività che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN MONDO DI APP.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
Responsabile		

ANIMATORE DIGITALE.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La programmazione per conoscenze è stata integrata da una programmazione per competenze. Gli insegnanti hanno individuato nuovi spazi di programmazione e di confronto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La stesura di unità di apprendimento è strettamente legata alla predisposizione di una tabella valutativa. Gli insegnanti predispongono tabelle inerenti i compiti proposti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA CNAA84901L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DIANO D'ALBA-FR.VALLE TALLORIA CNAA84902N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RODDI-CAPOLUOGO CNAA84903P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RODELLO CNAA84904Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DIANO ALBA - CAPOLUOGO CNAA84905R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GRINZANE CAVOUR CNA84906T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA CNEE84901T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO" CNEE84902V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

RODDI - "ELSA MALFERRARI" CNEE84903X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI" CNEE84905Z

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

RODELLO - CAPOLUOGO CNEE849063

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SINIO - "ELIGIO COCCIO" CNEE849074

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DIANO D'ALBA CNMM84901R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DIANO D'ALBA - CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella sua attuale stesura intende essere uno strumento efficace per interpretare i traguardi del RAV e utilizzare le conoscenze per il conseguimento delle competenze chiave.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Questo curricolo rappresenta una tappa nel processo di rinnovamento del nostro Istituto che ha portato i docenti e l'utenza ad un approfondimento del concetto di competenza. Nella sua attuale stesura intende essere uno strumento efficace per affrontare al meglio situazioni problematiche relazionali e non dei vari gruppi classe. Induce i docenti a leggere tali situazioni e a prevedere occasioni di didattica, non solo per conoscenze, ma indirizzate a sviluppare e a raggiungere le competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE INGLESE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITA'

Gli insegnanti della scuola primaria organizzano momenti aggreganti con proposta di attività sportive, ludiche e operative con gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. I docenti della scuola secondaria di primo grado incontrano gli alunni delle classi quinte con proposte di attività didattiche. I docenti di Musica realizzano un progetto di continuità su base annuale con le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTI PON

Il nostro Istituto ha partecipato a diversi bandi PON attivando i seguenti moduli: Competenze di base (inglese, francese, coding); Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (robotica); Inclusione sociale e integrazione (arte e musica); Cittadinanza globale (educazione motoria, alimentare e ambientale); Patrimonio culturale artistico e paesaggistico (arte ed educazione ambientale). La scuola, inoltre, offre a tutti gli alunni la possibilità di seguire corsi per sostenere e conseguire certificazioni internazionali in lingua inglese e francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aule aumentate con carrelli informatici
salone polifunzionale

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **POTENZIAMENTO DI MUSICA**

Gli insegnanti di musica potenziano l'insegnamento della disciplina nelle classi terza, quarta e quinta della scuola Primaria per acquisire la capacità di suonare il flauto ed eseguire semplici brani corali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule aumentate con carrelli informatici

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

 COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha un Referente e una Commissione per l'inclusione. I Consigli di Classe redigono e aggiornano i PdP degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola partecipa ad una rete territoriale in cui vengono condivise buone pratiche per l'inclusione degli studenti con disabilità. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, nella Scuola Primaria, viene eseguita dagli insegnanti di sostegno; gli insegnanti curricolari leggono il piano, apportano eventuali modifiche ed insieme si condivide. Le relazioni con le famiglie sono regolari e collaborative. Gli stranieri vengono alfabetizzati e guidati in percorsi individualizzati. La scuola partecipa ad una

rete per l'inclusione degli studenti stranieri e per l'intercultura e si avvale con regolarità dell'opera di mediatori culturali. Con la rete ogni anno si organizzano attività su temi interculturali. La commissione incaricata ha elaborato un PDP per la scuola dell'infanzia e ha costantemente monitorato l'andamento dei PDP realizzati durante l'anno nei vari ordini di scuola. È migliorata la conoscenza dei BES ed EES degli alunni dell'Istituto nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Punti di debolezza

Non sempre il tempo scuola a disposizione garantisce la realizzazione della valorizzazione delle diversità. Le forme di monitoraggio di team o di consiglio di classe risultano difficoltose, perché gli insegnanti hanno poche ore per la programmazione e mancano quasi del tutto le ore di compresenza. Manca un coinvolgimento attivo dei genitori nella definizione del Piano Annuale per l'Inclusione d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Recupero in itinere. - Quattro ore di programmazione collegiale della Scuola primaria sono state destinate a progettazione di attività per il raggiungimento di competenze. - Nella secondaria di primo grado, gli insegnanti destinano in parte le ore da restituire alla scuola ad attività di recupero e potenziamento extracurricolari. - Corsi in orario extracurricolare per l'ampliamento dell'offerta formativa. - Attività di tutoraggio tra pari - Test e verifiche al termine degli interventi - Monitoraggio costante su griglie - Verifiche in itinere

Punti di debolezza

- Il numero elevato degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per classe non sempre permette di personalizzare l'insegnamento. - Manca agli insegnanti un numero di ore sufficienti per programmare, realizzare, condividere e verificare l'efficacia di interventi significativi. - Vengono privilegiati gli interventi su alunni in difficoltà (recupero)

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto per ogni alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti di classe, famiglia, specialisti ASL.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore Secondo collaboratore	2
Funzione strumentale	Indicazioni Nazionali Informatica Valutazione Sport Ampliamento O.F. Svantaggio ed opportunità	6
Responsabile di plesso	Fiduciari di plesso	13
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Team digitale	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di:	4



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti impartiscono l'insegnamento della musica nei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di:	2



SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
ADMM - SOSTEGNO	<p>Gli insegnanti di sostegno hanno un ruolo determinante nel processo di inclusione. Generalmente, non si limitano al rapporto esclusivo con l'allievo con disabilità, ma con la classe. Gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari, pertanto, lavorano in concerto in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi di inclusione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	D.S.G.A.
---	----------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://cnic84900q.regel.it/>
- Pagelle on line <https://cnic84900q.regel.it/>
- Monitoraggio assenze con messagistica <https://cnic84900q.regel.it/>
- Modulistica da sito scolastico <http://icdianoalba.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ H RETE - ALBA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OFFICINA DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LABORATORIO SCUOLA - FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONTINUITA'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PARTNERARIATO TERRITORIALE PROVINCIA DI CUNEO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ PARTNERARIATO TERRITORIALE PROVINCIA DI CUNEO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OPERAZIONE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SICUREZZA TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ SICUREZZA TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ L' IO CONTINUO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POVERTA' EDUCATIVE LA GRANDEZZA DEI PICCOLI 0-6 ANNI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ POVERTA' EDUCATIVE LA GRANDEZZA DEI PICCOLI 0-6 ANNI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POVERTA' EDUCATIVE: PARI E DISPARI 7-13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POVERTA' EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ POVERTA' EDUCATIVE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTARE, FORMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Valutazione per competenze: livelli ministeriali e rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola